



COMUNICATO STAMPA

## **L'Alveare che dice sì!, il social network dei gruppi d'acquisto 2.0 arriva nel pieno centro di Firenze**

Combinando tecnologia e agricoltura sostenibile, L'Alveare che dice sì! è il progetto che, dopo il grande successo ottenuto in Francia, intende portare anche in Italia il nuovo modo per fare la spesa: tramite la piattaforma [www.alvearechedicesi.it](http://www.alvearechedicesi.it), produttori locali e consumatori si uniscono per sostenere il consumo di prodotti freschi, genuini e a chilometro zero. Il progetto ha già conquistato oltre 20.000 consumatori su tutta Italia, e arriva ufficialmente in pieno centro di Firenze, nel quartiere di San Lorenzo.

Un nuovo modo per vendere e comprare i prodotti locali utilizzando internet e la sharing economy: questa l'idea alla base de L'Alveare che dice Sì!, progetto nato in Francia nel 2011 e sviluppatosi rapidamente a Torino e Milano, che arriva ora anche a Libri Liberi.

Unendo agricoltori, cittadini consapevoli e innovazione digitale, L'Alveare che dice Sì! è una piattaforma online che permette una distribuzione più efficiente dei prodotti locali, per dar vita ad un modello di impresa sociale: la piattaforma di vendita favorisce gli scambi diretti fra agricoltori locali e comunità di consumatori, che si ritrovano una volta alla settimana creando piccoli mercati temporanei a Km 0, conosciuti come Alveari.

Ad oggi sono più di 800 gli Alveari presenti in Francia, e oltre 100 quelli nati in Italia nel corso del primo anno.

### **Come funziona L'Alveare che dice sì!**

I produttori locali presenti nel raggio di 250 km si iscrivono al portale [www.alvearechedicesi.it](http://www.alvearechedicesi.it) e si uniscono in un "Alveare", mettendo in vendita online i loro prodotti: frutta, verdura, carne, formaggi. I consumatori che si registrano sul sito possono acquistare ciò che desiderano presso l'Alveare più vicino casa, scegliendo direttamente sulla piattaforma. Il ritiro dei prodotti avviene settimanalmente nel giorno della distribuzione organizzata dal gestore dell'Alveare, cioè colui che ha preso l'impegno di tenere il contatto con gli agricoltori e che si occupa di pianificare eventi, aperitivi e visite guidate nelle aziende dei produttori per creare un vero network di relazione e conoscenza diretta. L'incontro tra agricoltori e consumatori può avvenire in luoghi diversi, dal bar al ristorante, alla sala dell'associazione che mette a disposizione i propri spazi. Lo spirito però è



sempre lo stesso: permettere ai produttori di vendere direttamente e in modo facile e dare ai consumatori accesso ad alimenti freschi, locali e di qualità, rivalutando il cibo e il suo ruolo nella promozione di uno stile di vita sano.

In questo meccanismo, che mette al centro la comunità e la genuinità dei prodotti, è fondamentale il ruolo della tecnologia: la piattaforma è stata sviluppata lavorando a stretto contatto con gli utilizzatori, per modernizzare ed accelerare la filiera corta e promuovere un modello di commercio più equo.

### **L'Alveare di Libri Liberi: Libreria Libri Liberi – Via San Gallo, 25/R – Firenze**

È giunto il momento per L'Alveare che dice Sì! di sbarcare anche nel centro storico di Firenze nella zona traffico limitato del quartiere di San Lorenzo.

Dal 14 aprile Giovanni Gheri dell'Associazione Culturale Vittorio Rossi – Libri Liberi, Gestore dell'Alveare, ospiterà i produttori locali presso l'omonima libreria in via San Gallo 25/R, dove ogni Venerdì dalle 18:00 alle 19:30 avrà luogo la distribuzione. Sono già 25 i produttori che si sono iscritti offrendo così una gamma di prodotti molto varia: frutta, verdura, carne, formaggio ma anche biscotti, funghi, conserve o birra. Un vero e proprio mercato biologico virtuale che diventa reale a Libri Liberi una volta alla settimana. L'iniziativa acquisisce maggiore valore se si pensa che tutta la merce arriverà in ZTL con un unico van elettrico, grazie alla partnership con CycloLogica. I produttori, infatti, consegneranno i prodotti da vendere a CycloLogica in un punto prestabilito fuori Firenze ma lungo il percorso della tramvia: in questo modo i produttori proseguiranno il cammino verso Libri Liberi utilizzando i mezzi pubblici e valorizzando il sistema di mobilità cittadina. Ciò a sottolineare il valore ecologico di questa scelta e rispettare l'ambiente, dalla semina alla consegna.

Venerdì 7 aprile a partire dalle 18:00, gestore e produttori dell'Alveare nascente si presenteranno con una piccola degustazione inaugurale.

### **Chi è l'Alveare che dice sì!**

L'Alveare che dice sì! è una startup nata nel 2016 e incubata presso Treatabit, il percorso per le startup digitali dell'Incubatore I3P del Politecnico di Torino.

E' un progetto che ha origine in Francia nel 2011 col nome di "La ruche que dit oui", e che nel paese transalpino ha ottenuto un enorme successo: ad oggi sono più di 800 gli alveari presenti Oltralpe.

In Italia, nel primo anno, sono già sorti oltre 100 Alveari su tutto il territorio nazionale.



Maggiori informazioni su: [www.alvearechedicesi.it](http://www.alvearechedicesi.it)

<http://www.alvearechedicesi.it/>

**Ufficio stampa Alveare che dice sì!:**

Press Play - Comunicazione e pubbliche relazioni

Alessandro Tibaldeschi | +39 333 6692430 | [ale@agenziapressplay.it](mailto:ale@agenziapressplay.it)

**Ufficio stampa Alveare di Libri Liberi:**

Mattia Lilliu | +39 0550517670 | [info@libriliberiofficine.it](mailto:info@libriliberiofficine.it)